



OdG ex art.21 N.1

Reggio Emilia, 24/03/2025

Alla cortese attenzione del Sindaco
della Giunta Comunale
del Presidente del Consiglio Comunale
del Consiglio Comunale

Text

ODG urgente ex art. 21: “vertenza contratto nazionale metalmeccanici”

Premesso che:

- L'articolo 1 della Costituzione Italiana recita “l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro.”
- L'art. 36 afferma che “Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.”

Considerato:

- Che la metalmeccanica nel nostro Comune e nella nostra Provincia rappresenta il settore privato con più addetti, con maggior produzione di valore aggiunto e di export, e nell'ultimo decennio con una crescita importante dell'incidenza dei profitti sul valore aggiunto prodotto a discapito della quota lavoro;
- Che migliaia di famiglie reggiane hanno componenti che lavorano in imprese metalmeccaniche favorendone la crescita con il proprio lavoro, impegno, intelligenza, competenza e contribuiscono in maniera significativa alla fiscalità generale e territoriale anche grazie alla contrattazione collettiva;
- Che il settore metalmeccanico in questo periodo sta vivendo un momento di crisi diffusa, che vede migliaia di lavoratori in cassa integrazione e diverse aziende in profonda difficoltà;
- Che il contratto collettivo nazionale dell'industria è scaduto il 30 giugno 2024;
- Che la Piattaforma di rinnovo del contratto collettivo nazionale proposta da Fim Fiom Uilm, votata dai lavoratori e dalle lavoratrici, richiede un incremento salariale che redistribuisca una quota della ricchezza prodotta nel settore, una regolamentazione del mercato del lavoro che garantisca percorsi di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, sperimentazioni per la riduzione dell'orario di lavoro, rafforzamento delle norme per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, per recuperare il potere d'acquisto perso negli ultimi anni a causa dell'inflazione;
- Che il confronto tra Federmeccanica e Fim Fiom Uilm si è interrotto il 12 novembre 2024 con la proclamazione di otto ore di sciopero da parte dei sindacati confederali;
- Che le relazioni industriali nel settore metalmeccanico del nostro territorio sono storicamente positive anche grazie ad un livello di sindacalizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori molto più alto della media del settore a livello nazionale, con un'ampia diffusione della contrattazione collettiva;

- Che Fim Fiom Uilm Nazionali hanno proclamato per il 28 marzo 2025 una giornata di sciopero per richiedere a Federmeccanica la riapertura del confronto negoziale
- Che Fim Fiom Uilm di Reggio Emilia hanno organizzato un corteo di lavoratrici e lavoratori, cittadine e cittadini del nostro territorio, per manifestare pubblicamente la necessità della riapertura del confronto negoziale
- Che la storia del nostro territorio, dalla Liberazione del 1945 in poi, ha sempre visto l'Amministrazione Comunale appoggiare i movimenti di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, dei cittadini e delle cittadine, volti a favorire la partecipazione democratica per il cambiamento sociale, per migliori condizioni di vita e lavoro, per maggiori diritti individuali e collettivi, il lavoro, la libertà e la giustizia sociale;

Ritenuto fondamentale il sostegno dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio Comunale di Reggio Emilia alle ragioni poste alla base della manifestazione indetta dalle federazioni metalmeccaniche di Cgil Cisl Uil di Reggio Emilia il 28 marzo 2025.

Tanto esposto, il Consiglio Comunale:

- Esprime vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori che, anche in un momento di crisi del settore, devono scioperare per richiedere condizioni di lavoro più dignitose, maggiore sicurezza, riduzione delle disuguaglianze;
- Auspica la ripresa del confronto negoziale tra le parti, chiedendo alla Confindustria locale e agli industriali del territorio di esercitare un ruolo costruttivo volto al dialogo, al confronto e al rinnovo del contratto collettivo nazionale, portando a livello nazionale l'esperienza delle positive relazioni industriali delle imprese locali;
- Auspica che la stipula di un contratto collettivo nazionale in tempi celeri permetta a tutti i soggetti di concentrarsi sulla difesa del lavoro e dell'industria nel nostro territorio, perché il rinnovo del CCNL può aiutare l'uscita dalla crisi attuale;
- Invita i rappresentanti istituzionali a voler sostenere le istanze della manifestazione indetta il 28 marzo.

I Consiglieri Comunali:

Rosario Martorana

Alessandro Miglioli

Francesca Boni

Federico Macchi

Ada Francesconi

Nicolò Medici

Fabiana Montanari

Nando Ganassi

Claudio Pedrazzoli

Giuliano Ferrari